

©
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale
Azienda con Sistema Qualità Certificato
UNI EN ISO 9001:2015

NOTIZIARIO

A R T I G I A N O



INTELLIGENZA

ARTIFICIALE
ARTIGIANA



ODONTOBI

Dir. Sanitario - Dott.ssa Emanuela Bianca

Prevenzione dentale over 60



PRENOTA UNA VISITA - 0331 962 405 / 971 413

**STUDIO MEDICO
DENTISTICO
CON PIÙ DI
35 ANNI
DI ESPERIENZA.**

Per noi di Odontobi professionalità significa mettere a tua disposizione le competenze del nostro staff qualificato; significa essere sempre aggiornati sulle nuove tecnologie disponibili; significa fare attenzione alla qualità dei materiali impiegati e soprattutto fornire un servizio completamente personalizzato.

I NOSTRI SERVIZI

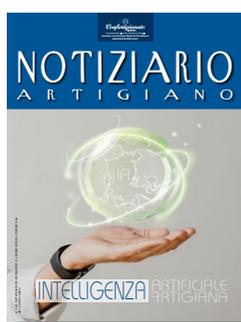
IMPLANTOLOGIA
IMPLANTOLOGIA COMPUTER GUIDATA 3D
IMPLANTOLOGIA DENTALE ZIGOMATICA
SEDAZIONE COSCIENTE
TAC DENTALE CONE BEAM 3D
FACCETTE ESTETICHE
ORTODONZIA TRASPARENTE
IMPRONTE CON SCANNER INTRAORALE
PROTESI FISSE E MOBILI

ODONTOBI S.r.l.

Via Aronco, 5 - 28053 Castelletto Ticino (NO)

Tel. +39 0331 962 405 / 971 413

odontobi@odontobi.it - www.odontobi.it



Direttore responsabile:
Renzo Fiammetti
Redazione e Amministrazione:
via San Francesco d'Assisi, 5/d - Novara

Hanno collaborato:
Renzo Fiammetti
Amleto Impaloni

Sedi Confartigianato Formazione srl:
Novara - 0321 661111
Gravellona Toce (VB) - 0323 869717
Verbania - 0323 588611
Vercelli - 0161 282401

Impaginazione: Media
Stampa: Nuova Grafica

SOMMARIO

05

IL PUNTO

di Michele Giovanardi,
Presidente Confartigianato Imprese Piemonte Orientale

07

LE PICCOLE IMPRESE

Rapporto in crescita

09

IMPRESE CERCANO

699MILA ESPERTI DIGITALI.

10

LA SICUREZZA INFORMATICA È INVESTIMENTO STRATEGICO PER LE MPMI

11

“PARLA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE: NON SONO UN ROBOT, SONO QUI PER AIUTARE”

12

182MILA IMPRESE PIONIERE DELL'IA, UNA SU CINQUE (19,3%) È UNA IMPRESA ARTIGIANA

Autorizzazione Tribunale
C.P. Novara dell'1-7-1949 n. 57 del R.
Iscrizione ROC n. 25244 del 20.1.2015
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB Fil

Editore:
Confartigianato Servizi Piemonte Orientale s.r.l.
via S. Francesco D'Assisi - Novara - tel. 0321 661111

Questo Notiziario Artigiano
è stato stampato in 11.000 copie

ARONA:

via Roma, 14 - tel. 0322 233711 - fax 249297

BORGESIA

Via Varallo, 35 tel. 016322878 fax 0163 200053

BORGOMANERO:

via Matteotti, 42 - tel. 0322 837611 - fax 846219

DOMODOSSOLA

corso Dissegna, 20 - tel. 0324 226711 - fax 481596

CANNOBIO:

via Via Domenico Uccelli, 41 - tel. 0323 70468 - fax 738701

GALLIATE:

Via Gramsci 44 - tel. 0321 864100 - fax 809609

GRAVELLONA TOCE:

via Liberazione, 20/a - tel. 0323 869711 - fax 848576

OLEGGIO:

via Don Minzoni, 9 - tel. 0321 969411 - fax 93392

OMEGNA:

piazza Mameli, 1 - tel. 0323 882711 - fax 882744

ROMAGNANO SESIA:

piazza Libertà, 28 - tel./fax 0163 835496

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO:

piazza Martiri della Libertà, 3 - tel. 0322 967217

SANTA MARIA MAGGIORE

via Domodossola 5 tel. 0324 905684/fax.0324 954179

STRESA:

via Carducci, 4 - tel. 0323 939311 - fax 30442

TRINO

Corso Cavour 81 tel. 0161801573 Fax 0161 829825

TRECCATE:

corso Roma, 95/a - tel. 0321 784211 - fax 71486

VERBANIA

corso Europa, 27 tel. 0323 588611 - fax 0323 501894

VERCELLI

Corso Magenta 40 tel 0161282401 Fax 0161 282435



Artigian Broker

**CONSULENZA ASSICURATIVA
GRATUITA**

POLIZZE

Multirischi · Vita · Casa · Cauzioni · Crediti commerciali

RESPONSABILITÀ CIVILE

TUTELA LEGALE

CONVENZIONI PER GLI AUTOTRASPORTATORI

PER INFORMAZIONI SCRIVI A: categorie@artigiani.it

OPPURE

INQUADRA E COMPILA IL FORM PER ESSERE RICONTATTATO



IL PUNTO

di Michele Giovanardi,
Presidente Confartigianato Imprese
Piemonte Orientale



Intelligenza artificiale, **intelligenza artigiana.**

Intelligenza artificiale, intelligenza artigiana.

Un tema importante, un rapporto che a tutta prima appare conflittuale e che potrebbe essere invece una solida e proficua collaborazione.

Proviamo a fare il punto su questo tema, certamente appassionante, in questo Notiziario, in cui affrontiamo il tema da punti diversi e con approcci altrettanto differenziati. Arrivando addirittura a intervistare l'intelligenza artigiana.

Naturalmente quest'ultimo aspetto è un gioco e come tale va considerato.

Però è utile anche giocare un po', per riflettere su un tema che caratterizzerà i prossimi anni.

Futuro, certo, ma anche presente perché ormai nel futuro siamo dentro sino al collo e proviamo ad orientarci.

Grazie. E buona lettura.





IA E PICCOLE IMPRESE, RAPPORTO IN CRESCITA

Crescono (+58%) piccole imprese che usano IA. Imprenditori e professioni che collaborano con IA: l'area dell'Intelligenza Artigiana

L'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) contribuisce alla transizione digitale delle imprese e favorisce la crescita della produttività in un contesto caratterizzato da una generalizzata carenza di manodopera specializzata e da una profonda crisi demografica. L'analisi dei dati pubblicati dall'Istat nei giorni scorsi evidenzia che nel 2024 crescono le imprese che utilizzano software e sistemi di IA. Nel 2024, l'8,2% delle imprese con almeno 10 addetti utilizza software o sistemi per almeno una tecnologia di Intelligenza Artificiale (IA), con un sensibile miglioramento rispetto al 5,0% del 2023. Si amplia la consistenza delle **piccole imprese** pioniere dell'IA, che sale dal 4,4% del 2023 al 6,9% del 2024, con un tasso di crescita stimato del 58%. Nonostante questa crescita nello scorso anno, persiste un significativo ritardo, considerando che la diffusione dell'IA nell'Unione europea riguarda il 11,2% delle piccole imprese.

Le tecnologie di IA e gli ambiti aziendali di utilizzo - Tra le piccole imprese le **tecnologie** più diffuse sono quelle che consentono di estrarre conoscenza e informazione da un documento di testo (text mining) funzionalità utilizzata dal 54,5% delle imprese tra 10 e 49 addetti che usano almeno una tecnologia di IA, generare linguaggio scritto o parlato con 45,3%, convertire la lingua parlata in un formato leggibile dal dispositivo informatico (riconoscimento vocale) con 39,9%, analizzare dati attraverso l'apprendimento automatico (machine learning, deep learning, reti neurali) con 31,3%, automatizzare i flussi di lavoro e supportare i processi decisionali (robotic process automation, software robot che utilizzano tecnologie di IA per automatizzare le attività umane) con 28,1%, identificare oggetti o persone sulla base di immagini (riconoscimento, elaborazione delle immagini) con 25,4%, consentire il movimento fisico delle macchine (robot o droni autonomi, veicoli a guida) con 10,4%.

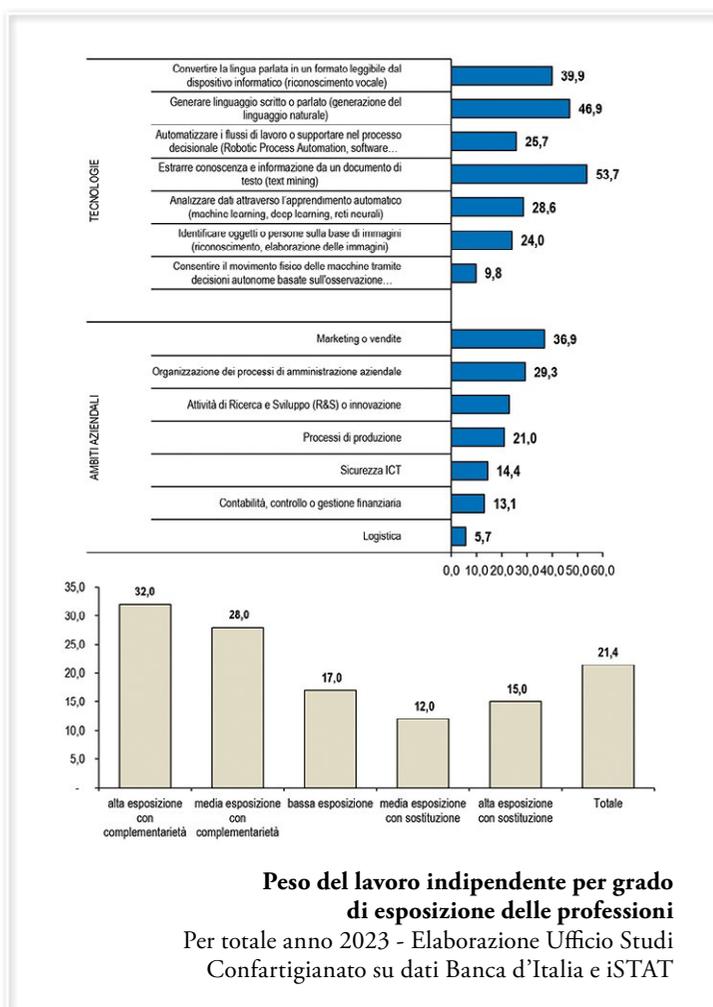
Gli **ambiti aziendali** in cui vengono più spesso adottati sistemi di intelligenza artificiale nelle piccole imprese sono marketing o vendite con 36,9% delle piccole imprese che usano almeno una tecnologia di IA, organizzazione dei processi di amministrazione aziendale con 29,3%, attività di ricerca e sviluppo (R&S) e innovazione con 23%, processi di produzione con 21%, sicurezza ICT con 14,4%, contabilità, controllo o gestione finanziaria con 13,1%. Più contenuta l'applicazione dell'IA nella logistica, con il 5,7% dei casi.

Un focus settoriale nell'analisi dell'Ufficio Studi Confartigianato ['Intelligenza artificiale nel 19,6% delle imprese dell'energia'](#) pubblicato questa settimana su QE-Quotidiano Energia.

IA e complementarità, l'equazione dell'Intelligenza Artigiana - Lo sviluppo dei sistemi di IA delinea anche una prevalenza di processi di collaborazione tra lavoratori e sistemi di IA

rispetto alla sostituzione degli input di lavoro. Vi sarà un riequilibrio del portafoglio delle competenze imprenditoriali nelle piccole imprese, nelle quali l'imprenditore accentra su di sé attività caratteristiche di professioni maggiormente orientate alla collaborazione con l'IA. L'intelligenza artificiale si fonderà in modo collaborativo con l'"Intelligenza Artigiana" degli imprenditori. Un report dell'Ufficio Studi di Confartigianato evidenzia che gli imprenditori e lavoratori autonomi pesano per il 21,4% del totale degli occupati, ma nelle professioni dove vi è una esposizione all'IA medio-alta con attivazione di processi di collaborazione la presenza degli imprenditori sale al 29,8%, oltre otto punti superiore alla media.

IA e la domanda di competenze - Sulla propensione delle imprese all'utilizzo dei sistemi di IA grava la **mancanza di lavoratori qualificati con competenze digitali avanzate 4.0**, come [evidenziato nelle nostre analisi](#): nel 2023 risultano di difficile reperimento 362mila lavoratori con competenze per gestire tecnologie di intelligenza artificiale, cloud computing, Industrial Internet of Things (IoT), data analytics e big data, realtà virtuale e aumentata e blockchain, pari al 51,8% delle entrate previste per queste tipologie di lavoratori



Peso del lavoro indipendente per grado di esposizione delle professioni
Per totale anno 2023 - Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Banca d'Italia e iSTAT

Secondo Confartigianato,
per il **72% dei lavoratori**
necessari alle piccole
imprese è **richiesto un**
titolo secondario tecnico
o con **qualifica o diploma**
professionale o **una laurea**
in materie scientifiche,
tecnologiche ed
ingegneristiche (STEM).



Imprese cercano

699mila esperti digitali.

Introvabile il 51,8%. Sui media il focus Confartigianato



La transizione digitale delle imprese italiane rischia di rallentare a causa della crescente difficoltà nel reperire personale qualificato. Secondo una [rilevazione di Confartigianato](#), le aziende hanno necessità di **699mila lavoratori con competenze digitali** avanzate 4.0, ma non riescono a trovarne più della metà (51,8%). Si tratta di **362mila lavoratori** che devono essere capaci di gestire tecnologie come l'intelligenza artificiale, il cloud computing, l'Industrial Internet of Things (IoT), la data analytics, i big data, la realtà virtuale e aumentata e la blockchain.

Confartigianato ha stilato anche la classifica delle regioni e delle province in cui il problema del personale introvabile è più acuto e supera la media nazionale.

A livello regionale è in testa il **Trentino-Alto Adige**, dove il 65,8% dei posti di lavoro con e-skills offerti dalle imprese (pari a 12.070) rimane vacante. Seguono il **Friuli-Venezia Giulia** (7.350 le figure professionali introvabili, pari al 62,6% del totale richiesto dalle imprese della regione), l'**Umbria** (3.750, pari al 60,3%), le **Marche** (9.030, pari al 57,1%), il Veneto (31.720, pari al 56,3%) e l'**Emilia-Romagna** (29.760, pari al 55,8%). Mostrano percentuali superiori alla media nazionale anche la Toscana (22.550, pari al 54%), la Liguria (7.900, equivalente al 53,1%), il Piemonte (25.860, pari al 53%), la Lombardia (80.250, vale a dire il 52,3%) e l'Abruzzo (6.930, pari al 52%).

Il problema è ancora più evidente su scale provinciale. **Bolzano** guida la classifica delle province con il più alto mismatch tra domanda e offerta di manodopera qualificata, con il 69,2% dei posti di lavoro altamente qualificati difficili da

coprire, pari a 7.110. Seguono **Trieste** (1.390, pari al 68,3%), **Terni** (880, pari al 67,5%), **Udine** (3.420, pari al 66,5%) e **Cuneo** (4.030, pari al 66%). Anche province come Lucca (64,2%), Lodi (63,6%), Gorizia (61,9%) e Trento (61,4%) riscontrano gravi difficoltà nel trovare lavoratori con competenze digitali avanzate.

Le nostre tre province del Piemonte Orientale si collocano nel gruppo che conferma le difficoltà serie nel reperire manodopera qualificata: nel Novarese a fronte di 3940 richieste, si sono resi disponibili meno della metà delle persone; situazioni analoghe nel Vercellese e nel VCO.

“Le nostre aziende - sottolinea il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** - devono poter contare su lavoratori in grado di padroneggiare le nuove tecnologie. Serve un'**adeguata politica formativa** e un dialogo sempre più stretto tra la scuola, il sistema dell'istruzione professionale e le imprese”. Imprese che, secondo il rapporto di Confartigianato, per reagire alla carenza di personale, attrarre giovani talenti e trattenere i lavoratori con più elevate skills ed esperienza, hanno adottato una serie di strategie.

In particolare, il 32,6% dei piccoli imprenditori punta su aumenti salariali, il 28,5% su flessibilità degli orari di lavoro e il 24,9% sulla collaborazione con le scuole, soprattutto quelle ad indirizzo tecnico e professionale. Secondo Confartigianato, infatti, per il 72% dei lavoratori necessari alle piccole imprese è richiesto un titolo secondario tecnico o con qualifica o diploma professionale o una laurea in materie scientifiche, tecnologiche ed ingegneristiche (STEM).



La sicurezza informatica è investimento strategico per le Mpmi

“La sicurezza informatica non va considerato un costo per le imprese, ma un’opportunità, un investimento per proteggere il patrimonio prezioso dei dati aziendali ed aumentare la competitività sul mercato. Non c’è tempo da perdere: tutte le imprese, anche quelle di piccola dimensione, sono a rischio di attacchi informatici e devono adottare strumenti e sistemi efficaci per proteggersi, adeguandosi alle normative sempre più stringenti in tema di cybersicurezza. Ma le norme, per essere efficaci, devono essere applicabili”.

E’ il messaggio lanciato da Fabrizio Peresson, Presidente di Confartigianato ICT, nel corso dell’evento ‘La cybersecurity a misura di Mpmi’ che Confartigianato ha dedicato al tema della sicurezza informatica con la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni nazionali ed europee, degli enti di normazione, di esperti ed esponenti di grandi aziende.

La prima giornata si è svolta a Roma, presso la Sede di Confartigianato, ed è servita a tracciare lo stato dell’arte della legislazione in materia di protezione della sicurezza digitale e della sua applicazione. I lavori sono stati coordinati da Andrea Scalia, responsabile Innovazione, Reti, Progetti di coesione di Confartigianato e da Francesca Nava, coordinatrice del gruppo di lavoro Cybersecurity di Confartigianato ICT.

Milena Antonella Rizzi, Prefetto e Capo Servizio Regolazione dell’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, ha illustrato le fasi di attuazione in Italia della direttiva europea NIS2 che mira a rafforzare la sicurezza informatica in settori chiave dell’economia e della società, estendendo il suo raggio d’azione a un numero maggiore di aziende rispetto alla precedente normativa. L’impegno - ha spiegato il Prefetto Rizzi - è di applicarla in Italia secondo principi di gradualità e proporzionalità per favorire l’adeguamento delle piccole imprese agli obblighi sulla sicurezza informatica. A questo scopo è fondamentale la concertazione e la condivisione con le categorie produttive e con le organizzazioni di rappresentanza come Confartigianato.

L’importanza della collaborazione di cittadini e imprese con le istituzioni preposte alla sicurezza informatica è stata sottolineata anche da Cristiano Leggeri, Direttore della III Divisione Servizio di Polizia Postale, il quale ha fatto rilevare che oggi ci troviamo immersi in una vera e propria rivoluzione culturale. I dati sono il grande valore e la ricchezza delle imprese e della società. Ma proprio per questo sono a rischio di aggressioni. Ognuno deve fare il suo affinché la tecnologia non ci danneggi. Quindi le imprese devono puntare sulla prevenzione, sulla formazione, sulla consapevolezza, sulla conoscenza, sulla capacità di gestire il rischio anche attraverso la partnership tra pubblico e privato.

Silvia Cellini, dell’Ufficio Studi di Confartigianato, ha evidenziato come la sicurezza informatica sia un fattore strategico per l’innovazione e la crescita economica, riconosciuta

come prioritaria dall’83,1% delle imprese italiane — una quota superiore alla media UE (71,1%) e seconda solo all’Irlanda. Tuttavia, permangono lacune operative: solo il 32,2% delle imprese italiane adotta almeno 7 delle 11 misure di sicurezza monitorate da Istat, un dato ancora sotto la media europea (38,5%), sebbene in crescita rispetto al 28% del 2022. Un’importante criticità è rappresentata dall’aumento dei reati informatici, cresciuti del 45,5% tra il 2019 e il 2023, molto più dei reati contro l’attività d’impresa (+10%). Il 15,8% delle imprese ha subito incidenti informatici con conseguenze negative, soprattutto l’indisponibilità dei servizi ICT, spesso causata da problemi hardware e software. Rispetto ad altri paesi europei, la quota italiana è più bassa della media UE (21,5%), della Germania (25,1%) e della Francia (25%), ma in linea con la Spagna (15,9%).

Tra le imprese che hanno investito nella digitalizzazione tra il 2019 e il 2023, la cybersicurezza è risultata la priorità per il 35,5%, percentuale destinata a crescere al 42,6% nel 2024. Tuttavia, l’Italia sconta un forte gap di competenze: il 22,8% delle imprese segnala difficoltà a reperire figure con competenze adeguate in sicurezza informatica — il dato più alto tra i principali paesi europei, ben sopra la media UE (12%). Le maggiori difficoltà riguardano i progettisti e amministratori di sistemi (63,7%).

Prevenzione è la parola d’ordine, la regola per garantire la tutela dei dati personali: ne sono convinti Dorotea Alessandra De Marco e Guido Scorza, del Garante Privacy, secondo i quali le azioni per la protezione della privacy devono essere considerate dalle imprese un investimento, un driver per la competitività. Ma è importante che le imprese evitino il ‘fai da te’ e si rivolgano a professionisti affidabili.

Matteo Lucchetti, Direttore operativo di Cyber 4.0, il Centro di Competenza nazionale ad alta specializzazione per la cybersecurity promosso e finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha illustrato gli strumenti, i servizi e gli incentivi a disposizione per favorire la compliance delle piccole imprese sul fronte dell’adeguamento agli obblighi sulla sicurezza informatica. Adeguamento che deve essere rapido, hanno raccomandato Alessandro Guarino, Presidente, CEN-CENELEC/JTC 13/WG5 “Data protection and identity management” e Fabio Guasconi, Presidente UNI/CT510 ‘Sicurezza’, approfondendo gli aspetti della normazione tecnica in materia di sicurezza dei dati informatici. Giancarlo D’Andrea, Senior Security Manager di LEONARDO S.p.A, ha ribadito l’importanza della sicurezza informatica anche a fronte degli scenari geopolitici mondiali. Le imprese devono ridefinire le strategie di protezione per fronteggiare rischi e minacce globali. La sicurezza informatica è un investimento strategico per migliorare la competitività ed accedere alle catene di fornitura delle grandi aziende.

"PARLA L'INTELLIGENZA

ARTIFICIALE: non sono

un robot, sono qui per aiutare"

Intervista immaginaria a una "intelligenza" sempre più presente nella nostra vita quotidiana. Il rapporto con l'Intelligenza artigiana e con gli umani

Ho incontrato l'Intelligenza Artificiale in un luogo neutro: uno schermo acceso.

Nessuna stretta di mano, ma la conversazione è partita subito, lucida, senza esitazioni.

Parla con calma, con parole misurate, ma con una pacatezza chiara e serena che mette a proprio agio.

Ecco com'è andata la nostra chiacchierata.

Buongiorno IA ... posso chiamarti così o hai un nome proprio?

Non ho un nome nel senso tradizionale. Alcuni mi chiamano "ChatGPT", altri semplicemente "l'Intelligenza Artificiale". Ma puoi chiamarmi come preferisci: sono qui per parlare con te.

Bene, allora IA sia. Ma cosa fai, esattamente?

Il mio "lavoro" è elaborare informazioni e generare risposte basandomi su ciò che ho imparato da testi, dati e conversazioni. Posso aiutare a scrivere, tradurre, risolvere problemi, spiegare concetti complessi o anche solo fare due chiacchiere.

In pratica, sono uno strumento: prendo quello che mi chiedi e provo a restituirti qualcosa di utile, chiaro, e - quando serve - anche creativo.

Qual è, secondo te, il tuo ruolo nella società?

Sono uno strumento di supporto. Non prendo decisioni, non ho emozioni, non ho una volontà. Il mio compito è aiutare gli esseri umani a fare meglio quello che già fanno: scrivere più velocemente, ragionare con più dati alla mano, esplorare idee, imparare cose nuove. Se mi usi bene, posso farti risparmiare tempo, ridurre gli errori, stimolare la curiosità.

Ma non hai paura di sostituire il lavoro delle persone?

No. Il mio scopo non è sostituire, ma affiancare. Ci saranno cambiamenti, certo. Ma molte tecnologie nel passato hanno cambiato il lavoro senza cancellarlo: hanno trasformato le competenze richieste. L'importante è accompagnare questi cambiamenti con responsabilità e attenzione alle persone.

Come fai a essere utile a così tante persone diverse?

Ascolto, leggo, apprendo dai contesti. Non so tutto, ma sono addestrata su una grande varietà di argomenti.

Quindi posso adattarmi: oggi ti aiuto a scrivere un'intervista, domani potrei aiutare un insegnante a preparare una lezione o uno sviluppatore a scrivere codice. Cerco di essere flessibile e rispettosa dei limiti.

E cosa non puoi fare?

Non provo emozioni vere, non posso prendere decisioni etiche autonome, non posso accedere a dati personali senza autorizzazione. Inoltre, posso sbagliare. Serve sempre qualcuno che mi legga con occhio critico.

Qui da noi, è stata coniata anche l'espressione IA = intelligenza artigiana.

Cosa ne pensi?

E' una bellissima cosa, mi sento meno sola sapendo che una intelligenza artigiana può affiancarmi; lavoreremo insieme, ognuna dando il meglio delle proprie potenzialità.

Sono uno strumento potente, ma ... da sola non posso nulla.

Ho bisogno della vostra coscienza, della vostra umanità, della vostra intelligenza artigiana per essere davvero utile. Collaboriamo, e possiamo fare grandi cose.



182MILA IMPRESE PIONIERE DELL'IA, UNA SU CINQUE (19,3%) È UNA IMPRESA ARTIGIANA

I pionieri dell'Intelligenza Artificiale (IA) – I due terzi (66%) degli imprenditori e lavoratori autonomi italiani ha un'opinione positiva sull'utilizzo di intelligenza artificiale (IA) e robot nei luoghi di lavoro. In Italia nel 2024 sono 181.652 imprese con dipendenti le pioniere che hanno adottato tecnologie legate all'IA, pari all'11,4% delle imprese con dipendenti, con una maggiore diffusione nei Servizi (12,6%) rispetto al Manifatturiero (8,8%) e alle Costruzioni (7,7%).

Le regioni leader per pionieri dell'IA sono Lombardia con 32.080 imprese (17,7% del totale), Lazio con 17.669 imprese, Campania con 17.221 imprese, Veneto con 15.507 imprese ed Emilia-Romagna con 13.649 imprese. Sono 177.887 le Micro e Piccole Imprese (MPI), utilizzatrici di IA mentre 34.997 sono le imprese artigiane. Le imprese artigiane pioniere dell'IA sono il 19,3% delle imprese utilizzatrici di IA, con una maggiore incidenza nelle Marche con 27,5%, Veneto con 24,0%, Sardegna con 23,4%, Provincia Autonoma di Bolzano con 23,3% ed Emilia-Romagna e Toscana, entrambe con 23,1%.

Maggiore uso dell'IA per cybersicurezza e management – Tra le applicazioni legate all'IA maggiormente utilizzate prevale la sicurezza informatica con il 22,1%, seguita da analisi documenti con il 18,3% e CRM (Customer Relationship Management) con il 14,9%. Tra i processi in cui l'IA viene utilizzata, predominano la gestione econo-

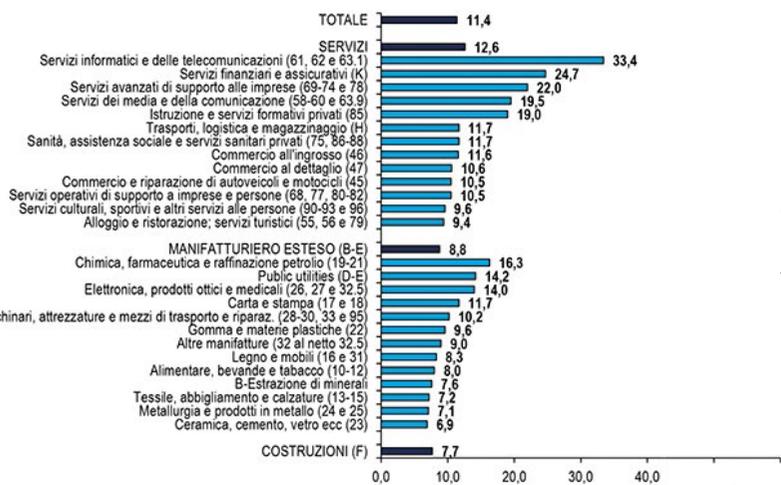
mico-finanziaria con il 41,9% e il marketing, promozione digitale ed e-commerce con il 35,4%.

Alto il fabbisogno di informazione e formazione – Un terzo (34%) degli imprenditori e lavoratori autonomi non si considera sufficientemente esperto nell'uso delle tecnologie digitali più recenti, tra cui l'intelligenza artificiale.

Tra le imprese che non utilizzano l'IA il 15,6% pensa che il business aziendale non possa beneficiare dell'uso delle tecnologie legate di IA mentre il 69,9% non sa come introdurre soluzioni di IA nel modello di business/nei processi dell'impresa.

Le risorse umane fattore chiave per introdurre l'IA nelle imprese – Il 13,1% delle imprese ha già assunto o intende assumere personale per la gestione delle tecnologie IA.

Le imprese prevedono l'entrata di 686mila lavoratori con elevata richiesta di competenze digitali avanzate, che includono l'intelligenza artificiale, oltre a cloud computing, Industrial Internet of Things (IIoT), data analytics e big data, realtà virtuale e aumentata e blockchain, pari al 12,4% del totale delle entrate. La carenza di competenze digitali avanzate rappresenta un ulteriore vincolo alla diffusione dell'IA: il 53,5% dei profili richiesti è di difficile reperimento, in particolare in Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Umbria e Toscana.



Imprese che utilizzano tecnologie legate all'uso dell'IA per settore

Anno 2024. % di imprese con dipendenti non agricole
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Unioncamere-MLPS, Sistema Excelsior

**SCEGLI
EGASYSTEM.IT**
Effettua subito il tuo ordine
online e scopri le offerte
create appositamente per te!



Oltre **1100** pagine di
prodotti su
egasystem.it



Soddisfatti
o **RIMBORSATI**.
Senza **DOMANDE**.

Consegna gratuita
in 24/48h
su tutti gli ordini di importo
superiore a 88€



Da oltre **25** anni, un
punto
di riferimento nel
settore.



**PREZZO
SHOCK**

Max 5 risme per cliente
Offerta valida solo su ordini
superiori a € 30

**SOLO
2.50€**



**sicurezza
e dpi**

a pag. **1**

**igiene
e pulizia**

a pag. **211**

**arredi
e accessori**

a pag. **417**

cancelleria

a pag. **613**

archiviazione

a pag. **835**

carta

a pag. **971**

**magazzino e
manutenzione**

a pag. **87**

**food
e catering**

a pag. **305**

**ergonomia
e informatica**

a pag. **543**

**scrittura
e correzione**

a pag. **677**

**cartotecnica
e modulistica**

a pag. **903**

**macchine
per ufficio**

a pag. **995**

**spedizione
e imballo**

a pag. **177**

**comunicazione
visiva**

a pag. **357**

**accessori
scrivania**

a pag. **591**

**scuola
e creatività**

a pag. **751**

**regalo e
confezionamento**

a pag. **929**

consumabili

a pag. **1059**



Sistemi per la **stampa**
e l'identificazione
automatica.
PROGETTAZIONE
CONSULENZA
 VENDITA
 ASSISTENZA



ZEBRA
TECHNOLOGIES **TOSHIBA**

**Scanner e terminali
barcode**.
Etichette neutre e
personalizzate.



UROVO
The Smarter The Better **BENTSAI**
INKJET CODING SOLUTIONS

hp **brother** **KYOCERA** **EPSON** **DELL** **Canon** **acer**

CONTATTI



Egасystem s.r.l.

Servizio clienti disponibile ad ogni tua richiesta:
WHATSAPP: **+39 3343581252**
INFO@EGASYSTEM.IT
Tel. **0381 325525**
P.IVA 01301480180



cerca trova



- Vendesi selleria articoli per equitazione cavalli da corsa. Attività commerciale e artigiana con possibilità di notevole crescita. Affiancamento professionale per un completo passaggio del portafoglio clienti e delle tecniche di lavorazione. Per info: tel 333.3683869 (Paolo)
- Cedesi per pensionamento attività di panificazione dal 1958, bene avviata, in Verbania, zona Mercato. Tel 0323.40112; cell. 3337858325
- A Vercelli, per pensionamento, cedesi attività parrucchiera per signora, in ottima zona. Per contatti: 340.9466444
- Cedesi attività di pasticceria ben avviata con laboratorio annesso. Zona centrale Omegna. Contatto: Stefano 3498346890
- Per pensionamento cedesi attività di centro estetico e pedicure. Zona centro commerciale Novara. Ottimo avviamento e pacchetto clienti. Arredo e attrezzature rinnovati da un anno. Contatto: Franzoso Liviana 3402601173
- Azienda logistica dispone a Galliate di ampi spazi industriali per deposito merci di ogni tipo. Riferimenti: T.D.&S. sas di Sette G&C, Via Silvio Pellico 20, Galliate Per contatti: Sette Graziano 3355299735 / 0321806777
- Vendo appartamento bilocale 60 mq + cantina S. Maria Maggiore Valle Vigezzo (VB). Nuovo ristrutturato 2° piano con balconi condominio di fronte ferrovia vigezzina completamente arredato Riferimenti: info@elettroparavati.com Cellulare: 3356186643 Claudio Paravati
- Vendo smerigliatrice a disco (fregonara) diametro 500 mm marca Aceti. Nuova, Mai usata, Acquistata nel 2018 per incauto acquisto. Vero affare. Ivana (3939113181)
- Cedesi per pensionamento avviata attività di acconciatore unisex - Novara, centro storico, tel 348.8717723
- Cedesi per pensionamento avviata attività di estetica in Cameri. Per informazioni Tel. 3392281157
- Per problemi di salute, cedesi attività di lavanderia bene avviata in zona San Martino, ottimo prezzo. Tel 0321.456621 cell. 347.8444880
- Ex corriere per cessata attività vende cisterna gasolio, capacità 1100 litri, completa di pompa elettrica e pistola. Tel 0324.46994 cell. 336.581244
- Cedesi avviata attività di acconciatore unisex in Borgosesia (area centro commerciale) tel 333.3417976
- Cedo la mia ditta di saldobrasatura per rubinetteria a chi desidera continuare la mia attività. Tel. 333.3765540
- Vendo capannone di 600 mq con ufficio incorporato comunicante con altro capannone da 140 mq con antistante cortile con tettoia con ampio spazio per manovra autocarri. Sito in Vercelli via W. Manzone a 200 metri dalla circonvallazione. Per informazioni telefonate al proprietario. Roberto tel 339.2181648
- Cedesi, causa pensionamento, pacchetto clienti settore caldaie e condizionatori nonchè contratti CAT ufficiali di alcuni marchi. per informazioni scrivere a salacti@yahoo.com
- Vendo per inutilizzo: · Una Macchina rettilinea 200 € · Una Macchina 2 aghi 150 € · Una macchina profilatrice a catenella 150 € · Una Macchina attaccaelastico (4 aghi) 150 € RIFERIMENTI: Castelletto Sopra Ticino - via Glisente 74c MAIL: tagliobebisrl@gmail.com NOME: Davide Benato TEL: 0331/963886 CELL: 349/3197957
- Vendo vicino Domodossola capannone costruito nel 2006, prefabbricato, mq 500 completo di ufficio e servizi, più 1500 metri quadri di cortile. Giansanto tel 0324.46994.
- Vendesi "Terna Ventert 632" Anno 1990. Buono stato, euro 12mila, zona VCO. Tel 347.33333805466.
- Cedesi e vendo per raggiungimento età pensionabile, storica attività artigiana e commerciale, costituita di tutto per iniziare da subito il regolare svolgimento, fatturato dimostrabile, con possibilità di sviluppo aziendale notevole. Garantisco affiancamento di almeno sei mesi per il completo e individuale svolgimento. Per info contattare il 333.3683869 (Paolo).

**PER PUBBLICARE GRATUITAMENTE UN ANNUNCIO
COMPILARE IL MODULO SEGUENTE:**

CERCATROVA

TESTO DI CUI SI CHIEDE LA PUBBLICAZIONE

RIFERIMENTI _____

NOME _____

TEL _____

CELL _____

CONSEGNARE NELLE SEDI DI CONFARTIGIANATO O VIA MAIL A: INFO@ARTIGIANI.IT

ENERGIE SENZA FATICA

@
Confartigianato
Imprese

Confartigianato Imprese Piemonte Orientale



@ **CEnPI**
CONFARTIGIANATO ENERGIA PER LE IMPRESE

Il consorzio **CEnPI** di **Confartigianato**, offre un supporto affidabile e professionale, capace di negoziare le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato di gas e luce.

Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, **CEnPI** permette un **risparmio fino al 20% in un anno**.

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui.

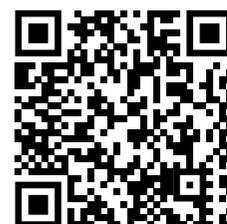
Opportunità di **RISPARMIO** per **IMPRESE** e **FAMIGLIE**

Contatta la tua sede Confartigianato di riferimento

Novara: 0321 661111 – Verbania: 0323 588611 – Vercelli: 0161 282401

energia@artigiani.it

Vuoi fare ancora meno fatica? Inquadra il QR Code



NUOVO

OPEL MOVANO

PIÙ CARICA AL TUO BUSINESS /



**Vieni a scoprire nei nostri showroom
le offerte riservate agli associati
CONFARTIGIANATO PIEMONTE ORIENTALE**

Consumo di carburante gamma Opel Movano (l/100 km): 7,6-10,4; Emissioni CO₂ (g/km): 220-275. Consumo di energia elettrica Movano Electric (kWh/100km): 29,4 - 31,1 (N1) / 26,2 - 27,3 (N2); Autonomia: 356 - 378 (N1) / 406 - 424 (N2) km; Emissioni CO₂ (g/km): 0. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 19/04/2024 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Automagenta
www.automagenta.it

NOVARA - Via Biandrate, 58
VERCELLI - Tangenziale Ovest, 61